



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 25.5.2012
COM(2012) 234 final

2012/0118 (NLE)

Proposta di

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

che adegua i coefficienti correttivi applicabili alle retribuzioni e alle pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea

{SWD(2012) 134 final}

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

- **Motivazione e obiettivi della proposta**

A norma dell'articolo 4, paragrafo 1, dell'allegato XI dello statuto, gli adeguamenti intermedi delle retribuzioni e delle pensioni previsti all'articolo 65, paragrafo 2, dello statuto medesimo vengono decisi, sulla scorta delle informazioni fornite da Eurostat, in caso di variazione sensibile del costo della vita tra giugno e dicembre, tenendo conto del prevedibile andamento del potere d'acquisto durante il periodo di riferimento annuale in corso.

L'eventuale proposta della Commissione è trasmessa al Consiglio al più tardi nella seconda metà del mese di aprile.

- **Contesto generale**

A norma dell'articolo 6, paragrafo 1, dell'allegato XI dello statuto, gli adeguamenti intermedi vengono decisi per tutte le sedi di servizio (compresa Bruxelles) qualora venga raggiunta o superata la soglia di sensibilità a Bruxelles. Ove tale soglia non venga raggiunta per Bruxelles, si procede agli adeguamenti intermedi solo per le sedi in cui tale soglia di sensibilità è stata superata.

L'articolo 7 dell'allegato XI dello statuto stabilisce che il valore dell'adeguamento intermedio è uguale all'indice internazionale di Bruxelles, eventualmente moltiplicato per la metà dell'indicatore specifico previsionale se quest'ultimo è negativo.

L'indicatore specifico misura l'andamento – senza tener conto dell'inflazione – delle retribuzioni nette reali dei funzionari nazionali delle amministrazioni centrali degli Stati membri. Eurostat ha determinato tale indicatore sulla scorta delle indicazioni fornite dagli otto Stati membri di cui all'articolo 1, paragrafo 4, dell'allegato XI dello statuto.

L'indice internazionale di Bruxelles misura l'andamento del costo della vita a Bruxelles per i funzionari e gli altri agenti dell'Unione europea. Eurostat ha stabilito tale indice in base ai dati forniti dalle autorità belghe.

I coefficienti correttori equivalgono al rapporto fra la parità economica e il tasso di cambio corrispondente di cui all'articolo 63 dello statuto, moltiplicato, qualora a Bruxelles non si raggiunga la soglia da cui scatta l'adeguamento, per il valore dell'adeguamento.

Le parità economiche per le retribuzioni stabiliscono le equivalenze di potere d'acquisto delle retribuzioni fra Bruxelles, città di riferimento, e le altre sedi di servizio. Eurostat ha calcolato tali parità di concerto con gli istituti statistici nazionali degli Stati membri.

Le parità economiche per le pensioni stabiliscono le equivalenze di potere d'acquisto fra le pensioni corrisposte in Belgio, paese di riferimento, e quelle pagate negli altri paesi di residenza. Eurostat ha calcolato tali parità di concerto con gli istituti statistici nazionali degli Stati membri.

- **Disposizioni vigenti nel settore della proposta**

La presente proposta va ad aggiungersi a quella presentata ogni anno per adeguare le retribuzioni e le pensioni.

2. **CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO**

- **Consultazione delle parti interessate**

Metodi di consultazione, principali settori interessati e profilo generale di quanti hanno risposto

Gli elementi della proposta sono stati discussi con i rappresentanti del personale secondo le procedure vigenti.

Sintesi delle risposte e modo in cui sono state prese in considerazione

La proposta tiene conto dei pareri espressi dalle parti consultate.

- **Ricorso al parere di esperti**

Non è stato necessario rivolgersi a esperti esterni.

- **Valutazione dell'impatto**

- La proposta si prefigge di adeguare le retribuzioni e le pensioni a norma della legislazione vigente.

- La normativa vigente non consente alternative.

3. **ELEMENTI GIURIDICI DELLA PROPOSTA**

- **Sintesi della misura proposta**

A norma dell'articolo 4 dell'allegato XI dello statuto, la misura proposta si prefigge di adeguare le retribuzioni e le pensioni nelle sedi di servizio in cui si è registrata una variazione sensibile del costo della vita.

La variazione del costo della vita per Bruxelles, misurata dall'indice internazionale di Bruxelles tra i mesi di giugno e dicembre dell'anno precedente, è pari all'1,1%.

L'andamento del costo della vita al di fuori del Belgio e del Lussemburgo durante il periodo di riferimento viene misurato attraverso gli indici impliciti calcolati da

Eurostat. Tali indici si ottengono moltiplicando l'indice internazionale di Bruxelles per la variazione della parità economica.

La soglia di sensibilità per una variazione rilevante del costo della vita corrisponde a una percentuale del 7% per un periodo di dodici mesi (3,5% per un periodo di sei mesi).

L'indice implicito applicabile alle retribuzioni ha superato la soglia di sensibilità in Estonia (4,1%). L'indice implicito applicabile alle pensioni è rimasto inferiore alla soglia di sensibilità in tutti i paesi.

Il valore dell'adeguamento intermedio è pari all'indice internazionale di Bruxelles, eventualmente moltiplicato per la metà dell'indicatore specifico previsionale se quest'ultimo è negativo.

L'indicatore specifico previsionale è pari a -1,6%, e quindi l'adeguamento intermedio è pari allo 0,3%.

I coefficienti correttori equivalgono al rapporto fra la parità economica e il tasso di cambio corrispondente, moltiplicato, qualora a Bruxelles non si raggiunga la soglia da cui scatta l'adeguamento, per il valore dell'adeguamento.

La data di effetto dei nuovi coefficienti correttori è il 1° gennaio. Tuttavia, per i paesi o le sedi che registrano un indice implicito superiore al 6,3%, la data di effetto è il 16 novembre. Per i paesi e le sedi con un indice implicito superiore al 12,6%, la data di effetto è il 1° novembre.

Il coefficiente correttore per Tallinn calcolato per il dicembre 2011 (in base alla parità di potere d'acquisto del personale al dicembre 2011) è pari a 77,6. Tenendo conto dell'ammontare dell'adeguamento intermedio, ne consegue che, con effetto 1° gennaio 2012, il coefficiente correttore applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea in Estonia è pari a 77,8. I coefficienti correttori applicabili alle pensioni e ai trasferimenti restano immutati.

- **Base giuridica**

La base giuridica è lo statuto, segnatamente l'allegato XI.

- **Principio di sussidiarietà**

La proposta verte su un ambito di competenza esclusiva dell'Unione. Pertanto, il principio di sussidiarietà non si applica.

- **Principio di proporzionalità**

La proposta è conforme al principio di proporzionalità per le ragioni seguenti.

- L'allegato XI dello statuto prevede un regolamento del Consiglio.
- L'onere finanziario risulta direttamente dall'applicazione del metodo di adeguamento delle retribuzioni e delle pensioni previsto dallo statuto.

- **Scelta degli strumenti**

Strumento(i) proposto(i): regolamento.

Altri strumenti non sarebbero risultati adeguati, in quanto

– l'allegato XI dello statuto prevede un regolamento del Consiglio.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

L'impatto dell'adeguamento dei coefficienti correttori applicabili alle retribuzioni e alle pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea sulle spese amministrative è illustrato nell'acclusa scheda finanziaria.

Benché l'adeguamento intermedio tenga conto dell'aumento del costo della vita per il personale dell'UE in Estonia, ne consegue una riduzione delle spese. Ciò è dovuto alla mancata adozione da parte del Consiglio della proposta della Commissione concernente l'adeguamento annuale¹ nel dicembre 2011. L'adeguamento annuale 2011 avrebbe abbassato da 78,5 a 75,4 il valore del coefficiente correttore per l'Estonia, ma poiché l'adeguamento annuale non è stato adottato è rimasto in vigore il valore precedente di 78,5. Secondo il nuovo calcolo Eurostat per l'adeguamento intermedio il costo della vita in Estonia è aumentato da 75,4 a 77,8. Poiché il nuovo valore è inferiore al valore vigente, l'adeguamento intermedio determina una minore spesa.

¹ COM (2011) 820.

Proposta di

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

che adegua i coefficienti correttori applicabili alle retribuzioni e alle pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea, in particolare l'articolo 12,

visto lo statuto dei funzionari dell'Unione europea e il regime applicabile agli altri agenti, fissati dal regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68², in particolare l'articolo 64, l'articolo 65, paragrafo 2, e gli allegati VII, XI e XIII dello statuto medesimo, nonché l'articolo 20, primo comma, e gli articoli 64 e 92 del regime applicabile agli altri agenti,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Nel corso del periodo giugno – dicembre 2011 si è registrato un aumento sensibile del costo della vita in Estonia, motivo per cui è opportuno adeguare i coefficienti correttori applicati alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Con effetto 1° gennaio 2012, a norma dell'articolo 64 dello statuto, alla retribuzione dei funzionari e degli altri agenti in servizio nei paesi o nelle sedi di seguito specificati, si applicano i coefficienti correttori seguenti:

- Estonia 77,8.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

² GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*

Allegato

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/ INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Proposta di regolamento del Consiglio che adegua i coefficienti correttori applicabili alle retribuzioni e alle pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea

1.2. Settore/settori interessati nella struttura ABM/ABB³

Tutti i settori e tutte le attività sono potenzialmente interessati.

1.3. Natura della proposta/iniziativa

La proposta/iniziativa riguarda una **nuova azione** (periodica, che adegua il regolamento vigente).

1.4. Obiettivi

1.4.1. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

L'adeguamento del coefficiente correttore applicabile alle retribuzioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea in Estonia, dovuto a una variazione sensibile del costo della vita in quel paese, garantirà il mantenimento delle equivalenze di potere d'acquisto tra le diverse sedi di servizio, conformemente allo statuto.

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

1.5.1. Necessità da coprire nel breve e lungo termine

Garantire, qualora si registri una sensibile variazione del costo della vita e, se del caso, in modo retroattivo, l'adeguamento dei coefficienti correttori applicabili alle retribuzioni e alle pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea. Garantire che l'andamento del potere d'acquisto delle remunerazioni e delle pensioni dei funzionari dell'UE rispecchi quello dei funzionari delle amministrazioni centrali degli Stati membri, come previsto dall'allegato XI dello statuto. Garantire il mantenimento del parallelismo del potere d'acquisto del personale assegnato a sedi di servizio diverse.

³ ABM: Activity Based Management (gestione per attività) – ABB: Activity Based Budgeting (bilancio per attività).

1.6. Durata e incidenza finanziaria

Proposta/iniziativa di **durata illimitata**

- Attuazione con un periodo di avviamento a decorrere dal 1° gennaio 2012,
- seguito da un funzionamento a pieno ritmo.

1.7. Modalità di gestione prevista⁴

Gestione centralizzata diretta da parte della Commissione: PMO.

2. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/ INIZIATIVA

2.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Linee di bilancio di spesa esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	Numero [Denominazione.....]	Diss./Non diss. (5)	di paesi EFTA ⁶	di paesi candidati ⁷	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario
	XX.01.01.01	Non diss.	NO	NO	NO	NO

⁴ Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb: http://www.cc.cec/budg/man/budgmanag/budgmanag_en.html

⁵ Diss. = Stanziamenti dissociati / Non diss. = Stanziamenti non dissociati.

⁶ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

⁷ Paesi candidati e, se del caso, paesi potenziali candidati dei Balcani occidentali.

2.2. Incidenza prevista sulle spese

2.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale:	Numero	XX.01.01.01 e capitolo 11, capitolo 42 Spese relative agli assistenti parlamentari
--	--------	--

DG: HR			Anno N ⁸	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			TOTALE
• Stanziamenti operativi										
Numero della linea di bilancio	Impegni		(1)							
	Pagamenti		(2)							
Numero della linea di bilancio	Impegni		(1a)							
	Pagamenti		(2a)							
Stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici ⁹										
Numero della linea di bilancio			(3)							
TOTALE degli stanziamenti per la DG HR	Impegni		=1+1a+3							
	Pagamenti		=2+2a+3							

⁸ L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

⁹ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

• TOTALE degli stanziamenti operativi	Impegni	(4)																			
	Pagamenti	(5)																			
• TOTALE degli stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)																			
TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA <...> del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+6																			
	Pagamenti	=5+6																			

Se la proposta/iniziativa incide su più rubriche:

• TOTALE degli stanziamenti operativi	Impegni	(4)																			
	Pagamenti	(5)																			
• TOTALE degli stanziamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)																			
TOTALE degli stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 4 del quadro finanziario pluriennale (importo di riferimento)	Impegni	=4+6																			
	Pagamenti	=5+6																			

Rubrica del quadro finanziario pluriennale:	5	“Spese amministrative”
--	----------	-------------------------------

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)	TOTALE
	DG: <.....>					
• Risorse umane						
• Altre spese amministrative						
TOTALE DG						
Stanziamenti						

TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 5	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002	non disponibile
del quadro finanziario pluriennale							

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)	TOTALE
Impegni	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002
Pagamenti	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002	-0,002
TOTALE degli stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 5						
del quadro finanziario pluriennale						

2.2.2. *Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi*

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzazione di stanziamenti operativi

2.2.3. *Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa*

2.2.3.1. Sintesi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzazione di stanziamenti amministrativi
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzazione di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno N ¹⁰	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)	TOTALE
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------	---	--------

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane							
Altre spese amministrative							
Totale parziale RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale							

Esclusa la RUBRICA 5¹¹ del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane							
Altre spese di natura amministrativa							
Totale parziale esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale							

¹⁰ L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

¹¹ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

TOTALE								
---------------	--	--	--	--	--	--	--	--

2.2.3.2.

2.2.3.3. Fabbisogno previsto di risorse umane

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzazione di risorse umane

2.2.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*

- La proposta/iniziativa è compatibile con il quadro finanziario pluriennale attuale

2.2.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*

- La proposta/iniziativa non prevede il cofinanziamento da parte di terzi

2.3. Incidenza prevista sulle entrate

- La proposta/iniziativa non ha alcuna incidenza finanziaria sulle entrate.